



Il Ministro della cultura

Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l’art. 12, recante “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-*bis*, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTO il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del Paesaggio”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.3: *Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei*”;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*” e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante “*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia*”, unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTO il decreto 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell’economia e delle finanze ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTA la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”, e, in particolare, l’articolo 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;



Il Ministro della cultura

VISTE le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS e n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'economia e finanze;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione 17 giugno 2014 n. 651, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR, ai sensi del comma 6-bis dell'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO l'obbligo di assicurare il conseguimento entro il secondo trimestre del 2022 della *milestone* MIC3-11, riguardante il decreto di l'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per migliorare l'efficienza energetica nei luoghi della cultura;

TENUTO CONTO che il target MIC3-4 prevede come obiettivo da conseguire entro il terzo trimestre del 2023 l'ultimazione, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori, di n. 80 interventi e il target MIC3-5 prevede come obiettivo da conseguire entro il quarto trimestre del 2025 l'ultimazione, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori, di n. 420 interventi (55 interventi su musei e siti culturali statali, 230 su sale teatrali e 135 su cinema);

CONSIDERATO che l'Investimento 1.3: *Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei*", dispone di risorse complessive pari a 300 milioni di euro, ripartite sui tre seguenti obiettivi:

- 100 milioni destinate all'Obiettivo 1 ("Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali");
- 100 milioni destinate all'Obiettivo 2 ("Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private");
- 100 milioni destinate all'Obiettivo 3 ("Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale cinematografiche pubbliche e private");

VISTO il decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10, recante il "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*", ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.3. "Migliorare l'efficienza energetica, in cinema, teatri e musei" provvedono, quali strutture attuatrici, la Direzione generale Musei (per i musei – Obiettivo 1) e la Direzione generale Spettacolo (per teatri e cinema – Obiettivi 2 e 3);

CONSIDERATO che in data 22 dicembre 2021 è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di *Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati*, con una dotazione finanziaria totale pari a 200 milioni di euro;



Il Ministro della cultura

DECRETA

Art. 1

1. In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 1 Componente 3 (M1C3), con riferimento all’Investimento 1.3: “Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei”, le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro sono ripartite come indicato nella seguente tabella:

Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: “Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei”		
Obiettivo	Ripartizione risorse	Struttura attuatrice
1. Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali	€ 100.000.000,00	Direzione generale Musei
2. Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private	€ 100.000.000,00	Direzione generale Spettacolo
3. Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale cinematografiche pubbliche e private	€ 100.000.000,00	Direzione generale Spettacolo
Totale	€ 300.000.000,00	

2. Le risorse di cui al comma 1, sono trasferite sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA secondo le modalità stabilite nel decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 13 aprile 2022

IL MINISTRO